

Allegato 2 al decreto del Presidente n. 13 dd. 16.02.2023

IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Donatini Michela

**COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO**  
**Provincia Autonoma di Trento**

**Rep. Scritture private N. ---/2023**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA SITO NEL COMUNE DI DRO - pp.ff.  
1583 – 1584 C.C. Dro - TRA IL COMUNE DI DRO E LA COMUNITÀ ALTO GARDA E  
LEDRO ai sensi del D.M. 8 aprile 2008**

L'anno duemilaventitre, il giorno del mese di , con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

- la **Comunità Alto Garda e Ledro**, rappresentata dal Presidente pro tempore Sig. Claudio Mimiola, nato ad Arco il 20.01.1978, domiciliato per la carica presso la sede della Comunità in Riva del Garda Via Rosmini n. 5/b, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (codice fiscale n. 02190130225), autorizzato come da decreto del Presidente n. 9 di data 08.09.2022.

**e**

- il **Comune di Dro**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Mimiola Claudio , nato ad Arco il 20.01.1978 domiciliato per la carica presso la sede municipale, Via Torre n. 1, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (codice fiscale n. 84000130223), autorizzato come dalla deliberazione della Giunta comunale n. .... del .....

Ed inoltre, per la parte di relativa diretta competenza:

- il **Comune di Arco**, rappresentato dal Sindaco Sig. Alessandro Betta, nato a Rovereto (TN) il 24.10.1977, domiciliato per la carica presso la sede municipale, Piazza 3 Novembre n. 3, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (codice fiscale n. 00249830225), autorizzato come dalla deliberazione della Giunta comunale n. .... del .....
- il **Comune di Drena**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Giovanna Chiarani, nata a Drena il 19.10-----, domiciliato per la carica presso la sede

municipale, Via Roma n. 12, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (codice fiscale n. 84000770226), autorizzato come dalla deliberazione della della Giunta comunale n. .... del .....

A) **Premesso** che:

- la Comunità gestisce, sulla base della convenzione vigente per l'affidamento del servizio alla Comunità, rep. n. 205 del 21.09.2017, fino al 31.12.2025, il servizio di raccolta e trasporto r.s.u., raccolte differenziate e servizi accessori, in esecuzione delle specifiche normative di cui al D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 come integrato dal dlgs 116/2020 e ss.mm., alla L.P. 14.04.1998 n. 5 e alle disposizioni generali di cui al 5 Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione della Giunta provinciale 1506 del 26.08.2022 e alla L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;
- Ai sensi della convenzione sopraccitata l'affidamento comprende altresì la gestione dei centri di raccolta di proprietà comunale attraverso la formula dell'appalto a ditta aggiudicataria dell'intero servizio di raccolta ai sensi del D.M. 08.04.2008;
- con la convenzione vigente n. 201/2017 del 17.08.2017, il Comune di Dro ha posto in gestione alla Comunità Alto Garda e Ledro il Centro di Raccolta - CR (in precedenza identificato anche come "Centro Raccolta Materiali"), sito nel comune di Dro p.ed. - fraz. Ceniga pp.ff. 1583 - 1584 C.C. Dro (parere di conformità ai sensi dell'art. 80 L.P. 22/91 n. 50/2004 del 03.03.2004 e n. 104/2005 del 10.08.2005 - agibilità del 14.10.2005) fino alla data del 31.12.2022;
- risulta altresì opportuno dare continuità all'accesso al CR di Dro, per tutta la durata della presente convenzione, ai censiti dei Comuni di Drena e di Arco, i quali di fatto già conferivano presso il medesimo, sulla base di precedenti accordi amministrativi.

B) **Considerato** inoltre che, si prevede nel prossimo sessennio la realizzazione di un centro integrato in loc. Patone nel cc di Arco localizzato con deliberazione della Giunta provinciale di approvazione del 5 Aggiornamento del Piano rifiuti urbani;

- i lavori di realizzazione da parte della P.A.T. del collegamento viario Passo San Giovanni - Cretaccio hanno di fatto resa inservibile l'area precedentemente ivi adibita a centro di raccolta zonale a servizio di cittadini e imprese che è stata riconvertita in stazione di trasferimento a servizio della gestione logistica dei trasporti agli impianti dei rifiuti raccolti separatamente sull'intero territorio della Comunità ;
- le modalità relative alla gestione delle incombenze previste al presente punto B), vengono specificamente disciplinate all'art. 9 della presente convenzione.

C)

• **Visti:**

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 parte IV e successive modifiche e integrazioni, il quale all'art. 183 definisce alla lett. mm) il "centro di raccolta", come "area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a

carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;

- il D.M. 08.04.2008 e ss.mm. e i. “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm e i.”;
- la parte III del T.U.L.P. in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti;
- il 5° aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1506 del 26 agosto 2022;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 25 settembre 2007, n. 185, recante «Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l’ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d’indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151»;
- decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- 

**Preso atto che** il Centro di Raccolta di Dro risulta adeguato in conformità ai requisiti tecnico gestionali e alle norme contenute nel D.M. 08.04.2008 e ss. mm.

### **TUTTO CIO’ PREMESSO,**

per regolare i rapporti fra gli enti interessati, viene formalizzato il presente accordo, che viene redatto con modalità elettronica e sottoscritto con apposizione delle firme digitali dalle parti:

#### **Art. 1 – Oggetto della convenzione**

Il Comune di Dro affida alla Comunità Alto Garda e Ledro che accetta, la gestione del Centro di Dro situato nella fraz. Ceniga - pp.ff. 1583 – 1584 C.C. Dro, ai sensi del D.M. 08.04.2008.

#### **Art. 2 – Ambito territoriale di riferimento**

L’ambito territoriale di riferimento per il Centro di Raccolta è il Comune di Dro ed, in maniera residuale, il Comune di Drena e Arco. Tale ambito potrà essere modificato ed

esteso ad altri Comuni della Comunità, previo idoneo provvedimento scritto che dovrà essere adottato dagli enti interessati.

### **Art. 3 – Modalità di gestione del CR**

Il Centro dovrà essere gestito nel rispetto delle disposizioni e dei criteri stabiliti nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, dal titolo "Modalità di gestione dei Centri di Raccolta" e relativi allegati, elaborati sulla base della specifica normativa di riferimento, in particolare in relazione a:

- Requisiti tecnico-gestionali dei Centri di Raccolta
- Criteri generali di gestione e competenze del gestore
- Utenti ammessi ai Centri di Raccolta
- Elenco dei rifiuti conferibili presso i Centri di Raccolta e limiti ammissibili
- Gestione dei RAEE presso i Centri di Raccolta
- Modalità di accesso ai Centri di Raccolta
- Modalità di conferimento da parte dei Comuni
- Orari di apertura
- Disposizioni per le utenze domestiche e non domestiche
- Obblighi del personale dei Centri di Raccolta
- Divieti

Vengono ritenuti costituire parte essenziale ed integrante della presente convenzione i seguenti elaborati, nel rispetto del Dlgs 116/2020 e DM 08/04/2008, sebbene alla stessa non materialmente allegati e il documento **Allegato 5 - "Modalità di gestione dei Centri di Raccolta"** costituente un allegato tecnico del contratto di appalto alla RTI Sogap srl Ideal Service S. coop giusto contratto n. rep. 35/2022 del 19.01.2022 di durata quadriennale dal 01.01.2022 al 31.12.2025.

- allegato1a - Scheda rifiuti conferiti al Centro di Raccolta per sole utenze non domestiche convenzionate (Allegato 1a del D.M. 08.04.2008 e s.s.m.m. e i.) e istruzioni per la relativa compilazione
- allegato1b - scheda rifiuti conferiti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta (Allegato 1b del D.M. 08.04.2008 e s.s.m.m. e i.)
- allegato 2 - disposizioni per il personale nell'ambito delle utenze domestiche
- allegato 3 - disposizioni per il personale nell'ambito delle utenze non domestiche
- allegato 4 - disposizioni per le utenze domestiche

- allegato 5 - disposizioni per le utenze non domestiche
- allegato 6 - Piani di ripristino ambientale dei Centri di Raccolta gestiti dalla Comunità

#### **Art. 4 – Utenti del CR**

AAi sensi del D.M. 08.04.2008 e ss.mm. potranno accedere ai centri di raccolta tutte le utenze, domestiche e non domestiche, purché in regola con il pagamento della tariffa/TARI per la gestione dei rifiuti urbani.

#### **Art. 5 – Disciplina dei conferimenti**

Per quanto riguarda le tipologie di rifiuti conferibili al Centro, la Comunità si riserva la facoltà di non attivare la raccolta di alcune delle frazioni ammesse, per motivate questioni logistiche e legate alla disponibilità degli spazi.

La Comunità, previo assenso del Comune, ha inoltre la facoltà di introdurre, rispetto alle frazioni ammesse, ulteriori tipologie di rifiuti presso il Centro, al fine di attivare specifiche raccolte sperimentali.

#### **Art. 6 – Requisiti del soggetto incaricato alla gestione del CR**

Il soggetto incaricato della gestione dei Centri di Raccolta deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'articolo 8 del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406; la Comunità affida la gestione dei Centro/i alla ditta appaltatrice del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u. o ad altro soggetto in possesso della medesima iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

#### **Art. 7 – Informazione agli utenti**

La Comunità ed il Comune si impegnano, di comune accordo e ciascuno secondo i mezzi a propria disposizione, a dare la massima divulgazione agli utenti del servizio attivato e degli eventuali incentivi introdotti ai fini del suo utilizzo.

#### **Art. 8 – Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata e validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 31.12.2023 e potrà essere rinnovata alla scadenza, su preventiva richiesta di una delle parti.

Al Comune di Arco e di Nago-Torbole è consentito fin d'ora il recesso anticipato qualora il proprio Centro di Raccolta entri in funzione prima di tale data, dandone formale comunicazione almeno 90 giorni prima.

Gli allegati alla presente convenzione potranno essere aggiornati in qualsiasi momento in seguito a modifiche e/o integrazioni che dovessero subentrare o a modifiche normative, previo formale accordo tra le parti.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento, ed è in ogni caso subordinata alle altre norme regolamentari, anche più restrittive, che dovessero intervenire in materia.

#### **Art. 9 – Disposizioni transitorie**

Fino all'avvenuto completamento dei lavori per la realizzazione del nuovo CRI in località Patone, è consentito l'accesso ai censiti di Arco ai seguenti CR:

- CR di Dro;
- CR di Riva.

#### **Art. 10 – Ripartizione delle spese**

Gli oneri annuali di gestione del CR (quali ad esempio utenze, manutenzioni ordinarie, personale addetto, ecc.), saranno rendicontati ai Comuni da parte della Comunità, ripartendoli sulla base degli accessi, opportunamente verificati e registrati, degli utenti di ogni singolo comune.

Gli oneri di smaltimento/recupero saranno invece rendicontati sulla base dei quantitativi dei rifiuti conferiti in entrata dagli utenti dei vari comuni interessati, con le approssimazioni che si rendono necessarie al fine di allineare i quantitativi dei rifiuti in entrata rispetto a quelli in uscita.

Tale criterio sarà adottato anche per la ripartizione dei quantitativi di raccolta differenziata da attribuire ai diversi Comuni.

A tale scopo l'utente dovrà esibire la propria tessera sanitaria (carta provinciale dei servizi o altro mezzo idoneo che sarà stabilito) al fine di attestare la provenienza da uno dei comuni titolati e permettere la corretta registrazione dei flussi in entrata. In caso contrario l'utente non sarà ammesso al CR.

#### **Art. 11 – Disposizioni amministrative**

In ossequio al principio di reciproca collaborazione tra enti pubblici, le Parti si impegnano reciprocamente, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ad esperire e dare seguito con sollecitudine ed efficacia a tutti gli atti ed i provvedimenti necessari, opportuni e comunque occorrenti alla realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 12 – Clausole di salvaguardia**

Per qualsiasi controversia e/o problematica che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità della presente convenzione, le Amministrazioni si impegnano a risolvere le problematiche esclusivamente in via bonaria.

### **Art 13 – Oneri fiscali**

Gli oneri fiscali derivanti dalla presente Convenzione saranno definiti sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti al momento della formalizzazione dei rispettivi documenti contabili.

### **Art. 14 – Registrazione**

La presente convenzione non è soggetta a registrazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e ss.mm., in quanto posta in essere tra Comuni per attività istituzionale e non riguardante la gestione dei rispettivi patrimoni.

La presente convenzione inoltre è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e ss.mm. e i.

Letto, accettato e, riconosciuto conforme alla volontà delle parti, viene da queste sottoscritto in forma digitale.

- Il Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro  
sig. Claudio Mimiola - firmato digitalmente
- Il Sindaco del Comune di Arco  
sig. Alessandro Betta – firmato digitalmente
- Il Sindaco del Comune di Dro  
sig. Claudio Mimiola - firmato digitalmente
- Il Sindaco del Comune di Drena  
sig. Giovanna Chiarani – firmato digitalmente